

## “STATUTO”

### *Consulta Comunale delle Associazioni di AVELLA*

#### **Art. 1**

##### **Oggetto e finalità**

1. Il Comune di Avella riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale.
2. Il Comune favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che a tutta la collettività.
3. A tal fine il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze amministrative in armonia con la Costituzione, le Leggi, lo Statuto Comunale, per mezzo del presente Statuto, detta norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato quali espressioni d'impegno e pluralismo della società civile.
4. Con il presente Statuto il Comune richiama i principi e detta altresì i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti tra il medesimo e le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, nella salvaguardia dell'autonomia delle associazioni ed organizzazioni rispettive.
5. Tutte le Associazioni e/o Gruppi e/o i Comitati e/o Fondazioni e/o Istituzioni e/o singoli cittadini che inoltreranno richieste di programmazioni singole o periodiche presso il Comune di Avella sono tenuti a rispettare il presente “Statuto” e il “Regolamento di Programmazione”.

#### **Art. 2**

##### **"L'Albo Comunale delle Associazioni e/o Gruppi e/o Comitati"-**

##### **Procedure per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione**

1. E' istituito l'Albo comunale delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, e/o Gruppi e/o Comitati.
2. Nel registro possono essere iscritte le associazioni di promozione sociale e le associazioni di volontariato e/o Gruppi e/o Comitati costituite mediante atto scritto nel quale è indicata la sede legale e che nel loro Statuto hanno espressamente previsti:
  - la denominazione;
  - l'oggetto sociale;
  - l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
  - l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

- l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste;
  - le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative fatte salve le deroghe di volta in volta motivatamente concesse dall'Assessore Comunale competente in relazione alla particolare natura di talune associazioni;
  - l'obbligo di redigere il bilancio ed il rendiconto annuale;
  - l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.
3. Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato, oltre a quanto disposto dal Codice Civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti inoltre, negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello Statuto:
- l'assenza di fini di lucro;
  - la democraticità della struttura;
  - l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
  - la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
  - i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
  - l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.
4. La domanda di iscrizione, redatta sul modello allegato "A", deve essere presentata all'Ufficio Protocollo, indirizzata al Sindaco, entro 30 giorni dall'apertura del bando, unitamente alla seguente documentazione:
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto ovvero dell'accordo degli aderenti dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui al punto 2, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
  - elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
  - relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
  - bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea, con indicati contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale;
  - scheda riassuntiva come da modello allegato "B".
  - Le *sezioni locali di associazioni nazionali*, regionali e provinciali debbono inoltre allegare dichiarazione dell'organo centrale competente, che attesti la loro autonomia nell'ambito dell'organizzazione o statuto del livello superiore in cui tale autonomia risulti dichiarata.
5. Ferma restando la facoltà di ogni Associazione di nuova costituzione o di nuova attivazione sul territorio a chiedere l'iscrizione in qualunque momento, l'Amministrazione Comunale promuove un aggiornamento generale dell'Albo entro il 31 Maggio di ogni anno.



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



6. La cancellazione dal registro comunale è disposta con atto motivato e comunicato entro trenta giorni dall'assunzione, all'associazione cancellata.
7. Cause della **cancellazione** sono:
  - a) richiesta della stessa associazione iscritta;
  - b) riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o nell'utilizzo delle forme di sostegno e valorizzazione, previa diffida e concessione di un termine per il ripristino delle condizioni necessarie;
  - c) mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto.
8. I registri comunali sono soggetti a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione.
9. Le associazioni iscritte nell'albo comunale acquisiscono diritto a:
  - a) accedere a contributi erogati dal Comune secondo il relativo regolamento;
  - b) accedere a rapporti convenzionali con il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
  - c) accedere all'assegnazione di spazi e attrezzature di proprietà del Comune medesimo.

## Art. 3

### Consulta Comunale delle Associazioni – Compiti – Organi

1. E' istituita la Consulta Comunale delle Associazioni, di seguito denominata "Consulta" che rappresenta le associazioni iscritte al registro comunale di cui all'articolo 2.
2. La Consulta delle Associazioni ha come compiti:
  - l'attività di coordinamento tra le varie associazioni iscritte all'Albo comunale per le attività che queste attuano per delega o per progetti finanziati dall'Amministrazione;
  - la definizione di programmi comuni fra le associazioni iscritte all'Albo comunale da sottoporsi al Comune ovvero a altri enti locali o istituzioni;
  - l'esercizio di attività comuni alle associazioni nei confronti di tutta la popolazione;
  - la possibilità di assumere, per le associazioni che aderiscono e per la disciplina e lo svolgimento di determinate attività, una organizzazione comune;
  - l'esercizio di attività comuni a tutte le associazioni per il funzionamento delle stesse;
  - la possibilità di essere consultata dal Comune per esprimere un parere non vincolante sulle scelte del Comune stesso che incidono sull'attività delle associazioni;
  - in caso di studio e organizzazione di attività, oggetto di una particolare tipologia di associazioni, la Consulta può organizzare delle **Commissioni** ad hoc per far fronte all'esigenza investendo le associazioni che svolgono gli stessi scopi dell'argomento.



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



3. E' garantita la rappresentatività di tutti i settori di attività propri dell'associazionismo ed è suddivisa in 4 aree: Sportive, Sociali, Culturali e Assistenziali.
4. La Consulta dura in carica **5 anni**.
5. Sono **ORGANI** della consulta:
  - **L'Assemblea:**
    - è l'organo deliberante della Consulta. È composta dai rappresentanti degli organismi aderenti nella misura di un membro per ciascuno, dal Presidente, dai membri del Consiglio direttivo,
    - si riunisce in seduta ordinaria ogni mese e in seduta straordinaria nei casi seguenti:
      - a) allorchè ne faccia richiesta almeno un quinto dei suoi membri. La richiesta sarà indirizzata al Presidente che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta;
      - b) in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, che provvederà a fornire alla Consulta, con congruo anticipo, la documentazione necessaria alla discussione;
      - c) su richiesta del Presidente della Consulta.
    - L'assemblea si considera validamente costituita quando è presente 1/3 dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente avente diritto al voto.
    - Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della metà più uno dei componenti.
    - L'assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta, sostituito in sua assenza dal Vice Presidente, componente del Consiglio Direttivo.
    - La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato per l'elezione del Presidente della Consulta.
    - L'Assemblea indica le direttive generali ed i programmi di attività, propone programmi ed iniziative d'intervento di settore, di formazione, di studio, di ricerca, organizza gruppi di lavoro a cui affidare compiti specifici per la realizzazione delle proprie finalità.
    - Partecipano all'Assemblea senza diritto di voto il Sindaco/vicesindaco, un assessore comunale.
  - **Il Consiglio Direttivo:**
    - È l'organo esecutivo e di coordinamento della Consulta e resta in carica 5 anni;
    - È composto da 3 membri:
      1. **Il Presidente:**
        - è eletto dall'Assemblea fra uno dei suoi membri e resta in carica 5 anni
        - rappresenta la Consulta Comunale delle Associazioni,
        - convoca, presiede e coordina l'Assemblea;
        - cura in collaborazione con il Consiglio Direttivo la programmazione e la formazione degli ordini del giorno;
        - stabilisce i collegamenti tra la Consulta e l'Amministrazione comunale;

- adotta i provvedimenti necessari per il corretto funzionamento dell'organo,
- svolge tutti i compiti che gli sono assegnati dal regolamento interno, se adottato.
- E' membro del CdA della Fondazione Avella Città d'Arte in qualità di rappresentante delle Associazioni.

### MODALITA' DI ELEZIONE

*È eletto dall'Assemblea in seduta pubblica a scrutinio palese per alzata di mano, alla quale è presente la maggioranza delle associazioni;*

*le proposte di candidatura vengono palesate prima della votazione ed è proclamato Presidente chi ottiene la maggioranza dei voti.*

2. Il **Vice-Presidente**: è eletto dall'Assemblea; è il primo non eletto alla carica di Presidente; supplisce alle funzioni del Presidente in caso di impedimento o assenza di quest'ultimo.
  3. il **Segretario**: è scelto direttamente dal Presidente; ha i compiti di redigere un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro; conserva i verbali redatti; deposita, entro 10 giorni da ciascuna seduta, copia del relativo verbale presso l'Ufficio Protocollo del Comune affinché sia posto a disposizione per la consultazione da parte del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali di quanti altri ne facciano richiesta.
- il Consiglio Direttivo:
    - a) concerta con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea;
    - b) attua i progetti della Consulta e decide ogni iniziativa intesa alla valorizzazione e al perseguimento degli scopi della Consulta; propone attività e progetti in un'ottica di integrazione tra le diverse realtà associative.
- **Collegio Dei Garanti**
- È composto da tre membri aventi le seguenti funzioni:
    1. Provvedimenti disciplinari
    2. Controversie che insorgono tra gli organi e le associazioni
    3. Interpretazione del regolamento
    4. Proposta di esclusione da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale
  - Il Presidente del Collegio viene designato dal Sindaco o dal Vice-Sindaco, il secondo membro da un Assessore Comunale e il terzo da un Consigliere di Minoranza.



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



## Art. 4

### **Regolamentazione attività delle singole associazioni e logo.**

Le Associazioni che aderiscono alla Consulta mantengono la propria identità associativa, assumendo iniziative specifiche anche al di fuori dell'ambito della Consulta stessa. Per le attività connesse a quelle proprie della Consulta, sottoscriveranno un Regolamento di Programmazione nel quale è regolamentata l'attività dell'Associazione in quanto aderente alla Consulta stessa. Inoltre, compilerà i dati informativi circa le attività svolte.

IL LOGO della Consulta delle Associazioni di Avella è di forma circolare con al centro il disegno stilizzato raffigurante il castello normanno o la torre, sotto al disegno la scritta "Consulta delle Associazioni" e da una scritta inferiore con la dicitura "Città di AVELLA".

L'utilizzo del logo della consulta è vincolante per ogni associazione aderente; il Logo è emanato in tutti i documenti afferenti le attività della Consulta.

## Art.5

### **Convocazione e funzionamento delle Assemblea e Commissioni**

Le norme nello specifico si rimandano a quelle approvate nel REGOLAMENTO SEDUTE ASSEMBLEA CONSULTA.

## Art.6

### **Documentazione**

Sono documenti indispensabili per la Consulta:

1. Il Registro dei membri facenti parte della stessa
2. Il Registro dei verbali dell'Assemblea
3. Il Registro dei verbali del Collegio dei Garanti
4. Il Presidente della Consulta redige, almeno una volta l'anno, una relazione sulle attività svolte dalla Consulta stessa. La relazione è inviata al Sindaco/Vice-Sindaco e al Presidente del Consiglio al fine della successiva informazione del Consiglio Municipale.

## Art.7

### **Decadenza, Scioglimento E Dimissioni Degli Organi Della Consulta**

1. La decadenza si verifica, previa notifica all'interessato, a seguito di una delle cause di ineleggibilità previste:
  - a) Mancata partecipazione ad almeno la metà delle assemblee ordinarie e straordinarie convocate nell'anno solare;
  - b) mancata partecipazione a cinque sedute consecutive senza giustificato motivo;
  - c) mancato rispetto delle norme regolamentari;
  - d) svolgimento di attività in contrasto con l'ordine pubblico o morale;
  - e) a seguito di verifica annuale delle iniziative svolte.



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



2. Il Sindaco o il Vice-Sindaco, in qualsiasi momento, può sottoporre al Consiglio la richiesta di scioglimento della Consulta o di revoca della nomina del suo Presidente quando l'operato della stessa non risulta conforme alle linee programmatiche approvate.
3. Si procede allo scioglimento del Consiglio Direttivo, e quindi a nuove elezioni, nel caso in cui almeno la metà dei suoi componenti risulti dimissionario.
4. Le dimissioni si intendono irrevocabili e diventano esecutive una volta assunte al protocollo del Comune;
5. Le Associazioni ed i membri del Consiglio Direttivo presentano le dimissioni al Presidente della Consulta e per conoscenza all'amministratore comunale delegato;
6. Il Presidente della Consulta presenta le dimissioni all'amministratore comunale delegato
7. In caso di dimissioni, impedimento o decadenza del Presidente della Consulta, si procede alla elezione di un nuovo Presidente.
8. Un membro del Direttivo, in ogni caso di cessazione della carica, viene sostituito dal primo dei non eletti nella votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo.
9. Ogni altro tipo di decadenza o cessazione sarà stabilita autonomamente dalla Consulta stessa.
10. **INCOMPATIBILITÀ ED INELEGIBILITÀ:** qualora il Presidente della Consulta o un membro Direttivo assuma carica istituzionale o di partito, cessa dalla carica.

## **Art. 8**

### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Le proposte di modifica del Regolamento possono essere presentate da almeno dieci rappresentanti delle associazioni aderenti alla Consulta. Sulla richiesta di modifica è competente il Consiglio Comunale.

## **Art. 9**

### **FORME DI FINANZIAMENTO E FUNZIONAMENTO**

Per l'espletamento delle proprie funzioni e attività la Consulta può disporre di appositi stanziamenti nei limiti della disponibilità del bilancio Comunale e può, inoltre, ottenere finanziamenti da altri Enti, pubblici e privati, per sostenere specifiche attività, interventi formativi, progetti sperimentali. L'amministrazione Comunale garantisce il funzionamento della Consulta, mettendo a disposizione gli spazi di riunione.

## **Art.10**

### **Contributi finanziari per il sostegno dell'associazionismo- Regolamento**

#### **1) Oggetto del Regolamento**



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



L'Amministrazione Comunale, a sostegno di iniziative di Enti, Associazioni singole e produttori di attività culturali, iscritti alla Consulta Comunale delle Associazioni che svolgono iniziative promozionali nei settori della cultura, della scienza, delle attività socio - religiose, del turismo, dell'ambiente, dello sport e del volontariato, può erogare, una sola volta l'anno traendoli da appositi capitoli del bilancio comunale:

- a) contributi economici
- b) patrocini

## 2) Destinatari dei contributi

Sono destinatari dei contributi:

1. Le singole Associazioni che ne facciano richiesta motivata, per la organizzazione, la produzione o creazione, nel territorio comunale, di spettacoli, manifestazioni, mostre, concerti, concorsi artistici, gare sportive, convegni scientifici ed opere di arte in genere, che valorizzino l'immagine della città di Avella.
2. Associazioni che operano sul territorio e che partecipano con loro rappresentanze a manifestazioni di rilievo che si svolgono anche al di fuori del territorio comunale o all'estero e che, per le finalità che si propongono o per il rilievo posseduto, concorrano al maggior prestigio della Città.
3. Sono esclusi dai contributi previsti dal presente regolamento:
  - a) quanti, a qualsiasi titolo e forma, hanno scopi di lucro;
  - b) iniziative e/o eventi che siano in possesso di caratteristiche e requisiti per concorrere all'interno dei bandi comunali, regionali, nazionali, europei;
  - c) manifestazioni che hanno carattere di autofinanziamento.
4. non possono essere concessi finanziamenti per sopperire economicamente ai debiti inerenti le normali attività di gestione dell'Associazione.
5. Ogni Associazione ha la possibilità di accesso al finanziamento per una manifestazione all'anno.

## 3) Modalità per l'accesso ai contributi

1. Ogni Associazione chiede il finanziamento tramite apposito modulo, da inviare alla mail della Consulta: [ConsultaAssociazioniAvella@gmail.com](mailto:ConsultaAssociazioniAvella@gmail.com) e protocollare presso l'Ufficio Comunale. L'istanza, prodotta in carta semplice, deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Associazione richiedente e deve contenere la natura, la ragione sociale e l'oggetto sociale .
2. La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dall'evento per cui si chiede il contributo unitamente al calendario di tutte le attività sociali che il richiedente intende svolgere nel corso dell'anno.
3. Sarà tenuto conto di richieste pervenute fuori detto termine, solo per manifestazioni di particolare rilievo regionale o nazionale, difficilmente prevedibili in precedenza ed adeguatamente motivate circa il ritardo nella presentazione e, comunque, solo se sussiste la disponibilità economica.
4. A tale istanza vanno allegati:
  - a) relazione dettagliata sul programma dell'iniziativa o della manifestazione con relazione dei fini della iniziativa o della sua rilevanza per la collettività ;



- b) l'indicazione della data e del luogo in cui questa verrà tenuta ed una breve descrizione del contenuto artistico, culturale e sportivo dell'iniziativa proposta;
- c) l'importo della spesa del Progetto per la quale è richiesto il contributo;
- d) indicazione di eventuali autorizzazioni ottenute o da ottenere obbligatoriamente da altri Enti (Polizia, VV.FF., ecc.) e dal Comune (occupazione di suolo pubblico, pubblicità, ecc.);
- e) piano finanziario dettagliato, da cui sia possibile evincere:
  - il costo complessivo della manifestazione ;
  - il quadro analitico delle voci di spesa e loro importo con i relativi preventivi di spesa ;
  - l'indicazione di eventuali ulteriori contributi richiesti ed ottenuti da altri Enti, Associazioni o privati;
  - dichiarazione, prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla mancata esistenza di scopi di lucro ;
  - referenze recensioni, pagine di cronaca su iniziative precedenti, atte a comprovare la rilevanza dell'iniziativa o della manifestazione;
  - compilazione delle schede tipo fornite dall'ufficio;
  - descrizione delle prestazioni degli eventuali professionisti che partecipano alla iniziativa, la quantità e qualità degli artisti, il loro compenso professionale, incluso gli oneri previdenziali, la congruità di tali compensi, ecc.
  - Di tanto, il proponente, renderà apposita dichiarazione con la forma stabilita dalla D.P.R. 445/2000.

La Segreteria della Consulta Comunale delle Associazioni dopo una prima selezione sulla rispondenza dei progetti pervenuti, tendente alla verifica che gli stessi siano conformi al presente regolamento, presenterà le richieste all'attenzione della Giunta Comunale, che acquisirà i pareri dei Dirigenti competenti e del Ragioniere, anche in ordine alla congruità dei prezzi, avvalendosi, eventualmente, della collaborazione degli altri uffici comunali o richiedendo pareri ad Enti o privati che abbiano specifica competenza nel settore a cui si riferisce la manifestazione, e infine li valuterà. Tutti i progetti approvati vanno trasmessi per l'opportuna conoscenza alla Consulta Comunale delle Associazioni.

#### **4) Entità del contributo**

1. Il contributo viene fissato, con decisione della Giunta Comunale, tenendo conto della programmazione per l'anno successivo e delle disponibilità di bilancio.
2. La Giunta Comunale su istanza di parte può concedere gratuitamente l'uso di strutture comunali o l'utilizzo di beni e servizi comunali: energia elettrica, acqua e riscaldamento, quali accessori delle strutture comunali date temporaneamente in uso.

#### **5) Erogazione del contributo**

1. Il pagamento verrà erogato a manifestazione avvenuta, con determinazione dirigenziale, previa dichiarazione dell'Ufficio competente o di altre figure istituzionali, indicate nell'atto deliberativo di Giunta Comunale di



# CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI AVELLA



approvazione dell'iniziativa, che attestino l'effettivo svolgimento della stessa secondo il programma approvato.

2. Il beneficiario del contributo è tenuto, comunque, a produrre autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa alla effettiva corrispondenza della manifestazione a quanto previsto nel programma e nel piano finanziario allegati all'istanza e le effettive spese sostenute in merito alle voci di spesa ammesse a contributo.
3. Alla liquidazione del contributo si provvederà nel seguente modo:
  - a) presa in considerazione delle sole spese effettivamente sostenute e documentate, sempre che le stesse siano state ammesse al contributo;
  - b) verifica del rapporto proporzionale stabilito nella delibera di concessione del contributo per la singola voce;
  - c) erogazione dell'importo, in proporzione alla percentuale di contributo concesso, sulla spesa effettiva della singola voce con la precisazione che il tetto massimo su cui opera la percentuale è quello indicato nel piano finanziario.
4. L'organizzatore dell'evento finanziato ha l'obbligo di rendicontare i costi per l'iniziativa entro tre mesi dalla data di esecuzione dell'evento; superata tale termine senza che gli adempimenti siano assolti, il finanziamento viene revocato.
5. Il contributo viene erogato alle associazioni beneficiarie a seguito della presentazione del bilancio consuntivo e della rendicontazione del progetto entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

## **ART.11**

### **PREROGATIVE**

L'adesione alla Consulta è a titolo preferenziale:

1. Per accedere ad interventi economici a sostegno delle attività promosse dalla Consulta;
2. Per l'utilizzo di immobili Comunali (subordinato alle disponibilità logistiche del Comune);
3. Per l'inserimento, in appositi spazi, di notizie riguardanti l'associazione e precisamente: scheda informativa, calendario della manifestazioni e delle iniziative.

## **ART. 12**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente STATUTO entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale.